

17 Ottobre 2025 - Giornata Mondiale della lotta contro la povertà
Pubblicazione REPORT 2025 dell'OSSERVATORIO SULLE VULNERABILITA' NELLE MARCHE

Povertà in crescita nelle Marche: il rischio non è più emergenza, ma struttura sociale

Ancona, 13 Ottobre 2025 – La povertà nelle Marche non è più un fenomeno transitorio, ma un processo strutturale che coinvolge in modo crescente famiglie, lavoratori e anziani. È quanto emerge dal **Report 2025 (Dati anno 2024) dell'Osservatorio sulle Vulnerabilità Regionale** elaborato dall'**Alleanza contro la Povertà nelle Marche**, che fotografa un territorio attraversato da profonde disuguaglianze economiche e sociali.

Occupazione in lieve crescita, ma più precaria

Nel 2024 gli occupati marchigiani sono 644 mila (+0,5% rispetto al 2023), ma la crescita si regge quasi interamente sul lavoro autonomo. I contratti a tempo indeterminato calano di 5.000 unità, mentre quelli a termine e intermittenti rappresentano oltre la metà delle nuove assunzioni. Aumentano gli inattivi (+0,8%) e si rafforza il lavoro povero, mentre le ore di cassa integrazione schizzano a 23,4 milioni (+44,9%), trainate dalla crisi dell'industria manifatturiera, in particolare nei settori moda, calzature e tessile.

Popolazione più anziana, nascite in calo

La popolazione marchigiana continua a diminuire e invecchiare: al 31 dicembre 2024 i residenti sono 1.481.252, con un'età media di 47,9 anni. I nati sono appena 8.246, in calo del 6,3% rispetto all'anno precedente. Le famiglie sole aumentano, soprattutto tra gli anziani, e si riduce la popolazione in età attiva. Un quadro che mette a rischio la sostenibilità sociale e previdenziale della regione.

Redditi in aumento nominale, ma il potere d'acquisto cala

Il reddito medio delle famiglie marchigiane è salito a 23.705 euro (+5,8% sul 2023), ma l'inflazione alimentare e i costi di energia e affitti erodono ogni miglioramento. Le famiglie con redditi medio-bassi non riescono a sostenere le spese essenziali e cresce la "povertà alimentare": nel 2024 oltre 43.000 persone hanno ricevuto aiuti dal Banco Alimentare, +32% rispetto al 2023. Inoltre si riduce la possibilità di effettuare prestazioni sanitarie; nel 2024 infatti l'indicatore è in aumento attestandosi a 10,6%, con variazione dello 0,9% tra 2024-2023, del 3,7% tra il 2024-2019.

Povertà assoluta e relativa in aumento

Il **5,6% delle famiglie marchigiane** (circa 25.800 nuclei) vive in povertà assoluta, mentre **l'11%** si trova in povertà relativa, un dato più alto rispetto alla media nazionale. L'aumento colpisce soprattutto le famiglie con minori, gli immigrati e i lavoratori precari.

Il superamento del Reddito di cittadinanza e l'introduzione dell'**Assegno di Inclusione** hanno ridotto di oltre la metà la platea dei beneficiari: nel 2024 la misura ha raggiunto solo **7.820 nuclei familiari** (15.600 persone), lasciando scoperte molte situazioni di povertà cronica.

Emergenza educativa e abitativa

L'abbandono scolastico è cresciuto al 9,1%, il valore più alto del Centro Italia, mentre la dispersione scolastica resta all'8,5%. I giovani NEET sono il 10,6%, contro il 15,2% nazionale.

Sul fronte abitativo, gli sfratti aumentano (+8%), con picchi a Fermo (+74%) e Pesaro (+35%). Il costo della vita, i mutui e gli affitti pesano sempre di più sui bilanci familiari.

Un sistema di welfare sotto pressione

Nonostante il bisogno crescente, la spesa sociale dei Comuni marchigiani è tra le più basse del Centro Italia (132 euro pro capite), con un calo per le aree povertà e disagio. Permane inoltre un forte squilibrio tra domanda e offerta di servizi sociali, aggravato dalla carenza di personale e di risorse strutturali.

Le richieste dell'Alleanza

Alla luce di questi dati, l'Alleanza contro la Povertà nelle Marche chiede alla Regione Marche:

- la **riattivazione del tavolo tecnico-politico permanente** per la revisione delle misure di contrasto alla povertà;
- la **creazione di un Osservatorio regionale sulla Povertà**, integrato con l'Osservatorio sulle Vulnerabilità già attivo;
- **risorse aggiuntive** per i nuclei esclusi dall'Assegno di Inclusione e **misure straordinarie di sostegno** per il diritto all'abitare, la salute e l'alimentazione.
- **monitorare ed individuare i progetti e le buone prassi** attuate negli Ambiti Territoriali Sociali per valutare quali e se possano essere messi a sistema in tutto il territorio regionale

“La povertà non è più una condizione temporanea, ma un fenomeno che si trasmette tra generazioni e che riguarda una parte sempre più ampia della società. Occorre una risposta coordinata, strutturale e fondata sul diritto alla dignità sociale”.

Alleanza contro la Povertà nelle Marche

Dal sito www.osservatoriovulnerabilitamarche.it sarà sempre possibile scaricare i vari report annuali e visionare l'andamento degli indicatori.

Soggetti aderenti:

ACLI Marche ▪ CARITAS Marche ▪ CISL Marche ▪ CGIL Marche ▪ UIL Marche ▪ CSV Marche ▪ Forum Regionale del Terzo Settore ▪ Confcooperative Marche ▪ Legacoop Marche ▪ Adiconsum Marche ▪ Banco Alimentare ▪ Gruppi di Volontariato Vincenziano ▪

Segreteria Organizzativa: ACLI Marche - Via Giuseppe Di Vittorio, 16 60131 Ancona (AN)

Telefono: 0712868717 mail: marche@acli.it www.aclimarche.it

Portavoce – Fabio Corradini